

**Scheda misura ID 5****DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELL'IPPICA**

a) **Titolo della misura:** Riduzione dello stanziamento cap.2298 pg 5 "Spese per il totalizzatore nazionale per la gestione delle scommesse ippiche"

b) **Modalità di conseguimento del risparmio:**

Revisione di politiche e di specifici interventi di settore in relazione alla loro efficacia rispetto agli obiettivi previsti
---

c) **Descrizione della misura adottata per conseguire la riduzione di spesa**

<p>Il D.L. 02/03/2012, n. 16, all'art.10, comma 5, punto a), ha stabilito che dal 1° gennaio 2012 le spese per il totalizzatore nazionale per la gestione delle scommesse ippiche, annualmente documentate da Sogei S.p.a., siano ripartite al 50 per cento ad AAMS (ora ADM) e al 50 per cento ad ASSI (ora MASAF). La misura prevede la riduzione, dal 2025, dello stanziamento appostato sull'apposito capitolo di bilancio.</p>
---

Nell'intento di rinnovare e rendere organico il quadro normativo vigente delle scommesse ippiche, questa Amministrazione intende adottare, in sinergia con ADM, un piano equilibrato di riordino che si propone molteplici obiettivi tra i quali, per quel che qui interessa, quello della unificazione dei due totalizzatori.

L'attività ippica ha visto, infatti, una contrazione del 2022 rispetto al 2021 di ca il 2%. Il 2020, anno covid, non può essere preso a riferimento per il 2021. Il 2023 rispetto al 2022 vede una contrazione del numero di giornate pari a 1,8% Per quanto riguarda il numero delle corse, si passa da 9.173 unità nel 2021 a 9.104 nel 2022, con una flessione dello 0,75%. A questo va aggiunto che il movimento delle scommesse al totalizzatore negli ultimi 4 anni ha subito un crollo passando da 284 Mil a 111 ca Mil. A vantaggio del movimento delle scommesse a quota fissa che sono passate da 221 Mil. A 321 Mil.

La crisi del settore ippico trova, pertanto, le sue radici non solo nell'insufficiente attrattiva mediatica degli eventi, ma anche nella mancata evoluzione dei prodotti di gioco.

Attualmente, infatti, esistono due totalizzatori, "Ippica Nazionale" e "da Agenzia".

- Totalizzatore "Ippica Nazionale", che consente le formule di scommesse denominate "Vincente", "Accoppiata" e "Tris/Quartè/Quintè";

- Totalizzatore "da Agenzia", che consente le formule di scommesse "Vincente", "Piazzato/Accoppiata piazzata" e "Trio".

La coesistenza di due totalizzatori crea confusione tra i giocatori (quote diverse per formule analoghe) e ostacola l'attrazione del pubblico più giovane, orientato verso la scommessa a quota fissa. Si propone l'implementazione di un totalizzatore unico, moderno e appetibile per i giovani, che consenta di mettere insieme l'offerta del totalizzatore "ippico nazionale" con l'offerta del totalizzatore "da agenzia".

La creazione di un totalizzatore unico per la gestione delle scommesse ippiche è finalizzata a semplificare la gestione, migliorare l'efficienza operativa e ottimizzare i costi associati alla raccolta delle scommesse.

Indispensabile ai fini della creazione di un unico totalizzatore è che le attuali differenze di regolamento tra ippica d'agenzia e ippica nazionale vengano uniformate.

La proposta non produce alcun effetto negativo sulla quantità e qualità del servizio erogato.

**Previsione di spesa per gli anni 2023, 2024, 2025**

Capitolo/ PG	Descrizione capitolo	Previsioni Iniziali a Legislazione Vigente per il triennio 2023-2025			Riduzioni di spesa ex art. 22-bis L.196/2009			Stanziamanti a Legge di Bilancio per il triennio 2023-2025 TABELLA 13 (2023-2025)		
		2023	2024	2025	2023	2024	2025	2023	2024	2025
2298 pg 5	SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE, VIGILANZA E CONTROLLO DEL SETTORE IPPICO	2.500.000	2.500.000	2.500.000			-650.346	2.500.000	2.500.000	1.849.654

**d) Modalità attuative della misura di revisione della spesa/azioni necessarie**

In ragione di quanto sopra e in un'ottica di efficientamento della spesa e ottimizzazione dei processi, attraverso un atto normativo l'Amministrazione vuole ottenere la creazione di un unico totalizzatore, con la conseguenza di modificare la ripartizione delle spese del totalizzatore nazionale per la gestione delle scommesse ippiche in Italia, assegnando l'onere finanziario integralmente all'Agenzia delle dogane e dei Monopoli (ADM). Tale proposta normativa, nell'ottica di migliorare l'efficienza nell'uso delle risorse, costituisce una misura necessaria per garantire la sostenibilità delle corse ippiche e rafforzare il ruolo centrale di ADM nella regolamentazione del gioco in Italia. La gestione del totalizzatore costituisce uno strumento tecnico-gestionale per la raccolta delle scommesse da parte dello Stato – cui affluisce l'imposta unica – ed è pertanto ragionevole che le connesse spese di gestione gravino, in coerenza con la gestione delle scommesse sportive, sull'Amministrazione preposta in materia di scommesse. Peraltro, la centralizzazione della gestione delle spese del totalizzatore presso l'ADM semplifica il processo di amministrazione delle risorse e migliora l'efficienza nell'attuazione delle politiche di regolamentazione. Si sottolinea infine che l'unificazione dei due totalizzatori richiede un intervento sulla norma primaria istitutiva dell'ippica nazionale (art. 1, comma 498, della legge 30 dicembre 2004, n. 311) e una successiva modifica dei decreti attuativi di tale norma adottati dall'Agenzia, affinché l'ippica nazionale possa essere equiparata all'ippica di agenzia.

**e) Cronoprogramma della misura e di tutti gli interventi inclusi aggiornato al 31 dicembre e motivazione degli eventuali ritardi rispetto alla programmazione prevista in fase di proposta iniziale o in fase di accordo**

Si intende proporre una nuova proposta legislativa di riforma delle scommesse ippiche, in cui far confluire anche l'unificazione dei totalizzatori, nell'ambito di uno schema di decreto di istituzione dell'Agenzia

**f) Fattori di rischio rispetto al conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa, con eventuali azioni correttive poste in essere e da porre in essere per i periodi successivi**

Allo stato valutati anche gli atti in base ai quali sono state aggiudicate e prorogate le concessioni, si rileva che la riforma potrebbe dover essere procrastinata all'avvio della nuova gara per l'assegnazione delle concessioni in rete fisica, a cura dell'ADM.

- g) Valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo finanziario per l'esercizio di riferimento ed effetti (attesi e inattesi) sulla quantità e qualità dei beni e servizi erogati nel l'esercizio di riferimento, con l'ausilio di indicatori di realizzazione, di prodotto (*output*) e impatto (*outcome*), indicando la fonte dei dati**

La misura di revisione della spesa è a decorrere dal 2025.  
Dai dati Sogei sulle scommesse ippiche a totalizzatore 2023, forniti dall'ADM, si prevede un risparmio annuo pari a circa 893 k€, che dovrebbe essere così articolato:

- costi per conduzione: circa 130 k€
- costi per esercizio (MAC): circa 33 k€
- costi per gestione avvenimenti ippici: circa 730 k€

Tali assunzioni derivano dall'ottimizzazione legata all'unificazione degli applicativi da condurre, mantenere e gestire che passerebbero da due ad uno. A livello prudenziale, non è preso in considerazione l'incremento potenziale di volume di gioco che ne deriverebbe con conseguenti maggiori introiti per l'erario.  
L'indicatore per il monitoraggio della proposta relativo numero biglietti giocati (fonte dati Sogei) non è disponibile a questa Amministrazione.

- h) Attestazione di non sussistenza di debiti fuori bilancio o elenco dettagliato di fatture e creditori non pagati**

*Non pertinente*

- i) Ulteriori informazioni che l'amministrazione ritiene utili fornire in merito alla realizzazione della misura e al conseguimento dell'obiettivo di revisione della spesa, anche in merito ad eventuali ulteriori misure di razionalizzazione non ricomprese nel processo di cui all'articolo 22-bis della Legge n.196/2009**

*Non vi sono ulteriori segnalazioni.*